



La sera del 21 novembre del 1995 i Green Day si esibivano in quella che allora si chiamava Mecca Arena, nella città di Milwaukee. Billie Joe Armstrong aveva allora 23 anni. Suonarono per circa un'ora. Forse non era un'ottima serata, chissà. E chissà perché pare che a un certo punto lui si infuriò. Il signor Thomas Christopher, che al tempo era il portavoce della polizia di Milwaukee, riferì che il chitarrista "si è lasciato cadere i pantaloni sulle ginocchia e ha esposto le natiche alla folla". I circa 6.000 fan che erano accorsi alla Mecca Arena di Milwaukee per ascoltare la band si ritrovarono di fronte al suo deretano. E questo, in una paese per bene, non si può fare. E, visto il pericolo sovversivo del gesto, bisogna intervenire prontamente e massicciamente. Alla fine del concerto della band dunque, mentre l'artista entrava in macchina per andarsene, si racconta che sei o sette poliziotti circondarono l'automobile, puntarono le luci sulla macchina e lo arrestarono.

[ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA](#)